

La Strada

“La Strada” Società Cooperativa Sociale

Carta dei servizi



*della Casa Alloggio “San Genesio”
Via Camaldoli 6 – Milano*

1. Chi siamo

1.1 La storia e l'appartenenza

“La Strada” è nata nel 1980, inizialmente come organizzazione di volontariato: negli anni successivi lo sviluppo delle attività, sia nella città di Milano che in altre province della Lombardia, ha portato alla nascita di nuovi servizi e alla costituzione di diverse realtà non profit. Oggi “La Strada” è formata da una decina di Servizi, impegnati nel territorio lombardo a favore di minori a rischio, giovani devianti, adulti e famiglie in difficoltà, immigrati, ex-detenuti, ” gestisce inoltre due comunità di accoglienza per minori e malati di Aids, un centro specialistico per la tutela di minori vittime di maltrattamenti e abusi.

1.2 La mission della cooperativa

1.2.1 Dallo statuto della cooperativa

Articolo 3 (scopo mutualistico)

La cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio sanitari assistenziali ed educativi, ai sensi dell'articolo uno, primo comma, punto a) della legge 8 novembre 1991 n.381.

La cooperativa si ispira ai principi della Dottrina Sociale della Chiesa, a partire dalla centralità e dignità della persona umana, ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi fondamentali sono: il bene comune, la sussidiarietà, la partecipazione e la solidarietà.

Si ispira inoltre ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in particolare: mutualità, solidarietà, democraticità, impegno, equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, spirito comunitario, legame con il territorio, equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

1.2.2 L'accento sull'educazione

Tutte le attività della cooperativa “La Strada” pongono al centro l'educazione, la questione educativa: un'esperienza di positività che dia la possibilità di essere uomini adulti e liberi e di affrontare la realtà con maggiore dignità e rispetto.

1.3 Le caratteristiche fondamentali della comunità

La Casa Alloggio San Genesio, convenzionata con l'ASL Città di Milano, è una struttura residenziale ad alta intensità assistenziale per malati di AIDS e sindromi AIDS correlate in fase non acuta (D.P.C.M. 14/2/2001).

E' gestita da un'Equipe multidisciplinare, che risponde ai molteplici bisogni degli ospiti con diverse professionalità: l'educatore, l'operatore socio-sanitario, l'infermiere, il medico di base.

Il primo impegno rimane, da parte di tutti coloro che operano in Casa Alloggio, quello di offrire agli ospiti un clima ed uno stile di vita il più possibile vicino a quello familiare, caratterizzato dal rispetto reciproco, dalla comprensione, dall'aiuto vicendevole.

Altre caratteristiche della comunità:

- ✓ la casa può ospitare fino ad un massimo di 12 ospiti, 10 in regime residenziale e 2 in regime diurno
- ✓ la Casa Alloggio assicura l'accoglienza e l'affiancamento di operatori sociali specializzati e la presenza di un infermiere professionale; le prestazioni di medicina generale, l'assistenza farmaceutica, protesica e specialistica sono erogate a carico del Servizio Sanitario Regionale

- ✓ il gusto e la cura con la quale la casa è arredata sono l'espressione di uno stile, di un clima di accoglienza e di un'attenzione ai particolari
- ✓ la casa rispetta le normative e i vincoli previsti dalle leggi vigenti (standard gestionali e strutturali), è in possesso di un'autorizzazione al funzionamento rilasciata dalla ASL Città di Milano, ed è con la stessa convenzionata
- ✓ tutti gli ospiti sono accolti in seguito a segnalazione delle ASL della Regione Lombardia e ad un iter di ingresso prestabilito
- ✓ attorno alla comunità si è sviluppata una rete di volontari, che collaborano nella gestione delle accoglienze e che sono presenti in alcune attività interne ed esterne
- ✓ tutti gli operatori partecipano in modo costante e regolare alle riunioni d'équipe, come pure a momenti di formazione permanente e aggiornamento

2. Destinatari del servizio

2.1 Chi accogliamo

Sono destinatari della Casa Alloggio le persone maggiorenni affette da AIDS che necessitano di assistenza continua e risultano privi del necessario supporto familiare, o per i quali la permanenza nel nucleo familiare sia temporaneamente o definitivamente impossibile o contrastante con il progetto individuale.

Contribuiscono a stabilire i criteri di priorità per l'ammissione:

- ✓ l'invio da parte dei servizi Socio Sanitari competenti per territorio
- ✓ la mancanza di autonomia
- ✓ l'assenza o la non disponibilità della famiglia di origine
- ✓ la disponibilità allo stile di vita comunitario
- ✓ la disponibilità a intraprendere un cammino di autonomia dalle sostanze
- ✓ un grado di autosufficienza compatibile con la vita comunitaria

2.2 Modalità di invio/accesso

L'inserimento all'interno della Casa Alloggio prevede i seguenti passaggi operativi

1. Registrazione delle segnalazioni tramite enti che operano in ambito socio-assistenziale (Caritas Ambrosiana, ASL, ospedali, altre comunità ecc.)
2. selezione dei casi presentati con analisi delle relative realtà di provenienza
3. reperimento di informazioni utili per l'ammissione degli ospiti in comunità quali l'anamnesi clinica del soggetto fornita dalla struttura ospedaliera e l'aggiornamento circa la situazione socio-economica rilevata dai servizi sociali dell'ASL di competenza
4. incontro con i servizi sociali invianti
5. decisione da parte dell'Equipe, che considererà il profilo dell'ospite proposto e la compatibilità con il gruppo di ospiti già presente nella Casa Alloggio, nonché la corrispondenza tra domanda e offerta
6. colloquio di presentazione della Casa Alloggio e di conoscenza del futuro ospite
7. invio, da parte dell'ASL competente per territorio, dell'autorizzazione all'ingresso accompagnata dal Piano Individualizzato di Assistenza, nel quale sono indicati modalità e tempi previsti per la permanenza in Casa Alloggio
8. ammissione nella struttura

2.3 Retta, costi, chi paga

Per l'inserimento di ciascun ospite è previsto il pagamento di una retta da parte dell'ASL Città di Milano o da parte dell'Ente inviante.

Le prestazioni mediche di base, specialistiche, riabilitative e l'assistenza farmaceutica necessarie sono garantite dal SSR

3. Requisiti minimi garantiti dal Servizio

3.1 Obiettivi generali

- ✓ Accogliere, nel contesto comunitario e con lo stile della condivisione dei bisogni, la persona affetta da HIV, e accompagnarla verso la consapevolezza della propria situazione fisica, psicologica e spirituale, nella ricerca del significato della propria esistenza.
- ✓ Favorire per quanto possibile la riabilitazione sanitaria.
- ✓ Creare le condizioni affinché ognuno possa riconoscere serenamente la propria storia passata e pensare positivamente al proprio futuro.
- ✓ Rendere partecipe la comunità locale della vita e delle iniziative interne alla Casa di Accoglienza.

3.2 Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici, che permettono il raggiungimento degli obiettivi generali, si raggiungono attraverso un sistema integrato di interventi sanitari ed educativi, in un ambiente affettivamente ricco e in un clima di reciproca e fraterna solidarietà. Anche la dimensione religiosa verrà proposta nel massimo rispetto della coscienza di ognuno e nella libertà della condivisione.

La Comunità San Genesio garantisce di:

- ✓ Coinvolgere ogni ospite nella progettazione e nella realizzazione di un proprio progetto di vita
- ✓ Sostenere l'accettazione di sé, della propria malattia e dei propri limiti fisici
- ✓ Stimolare mantenere e potenziare l'autonomia degli ospiti nella cura della propria persona e nella gestione delle proprie cose
- ✓ Responsabilizzare e coinvolgere gli ospiti nella gestione della Casa Alloggio (bene comune) attraverso le distribuzioni di mansioni diversificate : tutti i residenti parteciperanno - in base alle proprie oggettive possibilità – alla gestione di alcuni aspetti materiali della vita comunitaria quali la spesa, il riordino degli ambienti, l'organizzazione di momenti comuni, la cura delle cose.
- ✓ Favorire la socializzazione ed il sostegno reciproco tra gli ospiti.

4. Come li offriamo

4.1 Il percorso in comunità

Per ogni ospite si procede a delineare un Progetto definendo obiettivi concreti da verificare periodicamente.

Dopo un primo periodo di osservazione infatti (che solitamente coincide con il primo mese di permanenza nella struttura), sarà definito un **Progetto Individualizzato di Assistenza** (PIA) che descrive sia le prestazioni erogabili presso la struttura che le prestazioni specialistiche erogabili presso le strutture sanitarie sul territorio.

La verifica degli obiettivi del PIA avviene attraverso il lavoro di equipe e gli incontri periodici con il servizio inviante.

Il PIA coniuga opportunamente la dimensione comunitaria con la necessità di favorire l'integrazione sociale attraverso attività esterne (formazione, lavoro protetto, socializzazione..) ed i rapporti, ad esempio, con la famiglia di origine (ove possibile).

Particolare attenzione è dedicata al sostegno psicofisico di ogni ospite, attraverso terapie mediche regolari e controllate, un tipo di alimentazione adeguata alle diverse esigenze, il mantenimento di un'igiene personale rispettosa di sé e degli altri ospiti. **L'educazione alla cura di sé** e della propria malattia è elemento centrale dell'azione educativa della Casa Alloggio, e costituisce una fondamentale premessa per tutti i processi di autonomia e integrazione sociale.

La Casa Alloggio ha un proprio **regolamento**, espressione delle linee educative descritte in questo documento, che chiediamo venga condiviso e sottoscritto da ogni ospite accolto.

La condivisione ed il rispetto delle regole sono gli elementi fondanti della vita comunitaria; non sono solamente un vincolo, bensì occasione di crescita e tutela per ogni persona presente.

La proposta di vita nella Casa Alloggio individua e valorizza le seguenti tappe quotidiane:

- ✓ **il tempo dedicato alla cura di sé e della malattia:** all'ospite è richiesta attenzione e cura circa le terapie da assumere e le scadenze da ricordare per visite specialistiche o esami, a prescindere dalla presenza degli operatori che controllano la somministrazione dei farmaci e l'organizzazione degli appuntamenti
- ✓ **il tempo dedicato ai momenti comunitari del pranzo e della cena:** lo stile di vita "familiare" si esplica attraverso momenti comunitari significativi
- ✓ **il tempo per l'incontro con gli altri:** settimanalmente è previsto un incontro tra operatori e ospiti per affrontare i piccoli problemi che all'interno della Casa Alloggio possono sorgere, secondo uno stile di trasparenza, confronto e mediazione
- ✓ **il tempo per la ricreazione:** parte integrante della vita comunitaria sono i momenti di svago, di festa e di riposo, anch'essi vissuti secondo uno stile di condivisione e di rispetto verso le singole esigenze. Si ritiene importante cercare occasioni di integrazione e di scambio con il territorio.
- ✓ **il tempo del lavoro:** la dignità ed il valore della vita umana si esplica anche attraverso il lavoro, sia esso inteso come occupazione saltuaria o come occasione di conquista di autonomia ed integrazione sociale. La Casa Alloggio propone a tutti gli ospiti, compatibilmente con le personali possibilità, una attività minimamente produttiva o presso il laboratorio interno o attraverso esperienze di lavoro protetto. Grazie a stretti rapporti con agenzie formative del territorio, è inoltre possibile frequentare corsi di formazione professionale.

Per gli ospiti che raggiungeranno una sufficiente autonomia psico-fisica ed economica sarà strutturato un Progetto di graduale reinserimento sul territorio di provenienza o altrove. Tale progetto sarà orientato verso la costruzione di condizioni di autonomia tali da permettere una permanenza duratura all'esterno della Casa Alloggio.

4.2 Gli operatori

Gli operatori impegnati nella gestione della comunità sono:

- ✓ Responsabile del servizio
- ✓ Responsabile Organizzativo

- ✓ Educatori professionali
- ✓ Operatori socio-sanitari
- ✓ Infermiere Professionale

E' inoltre prevista la presenza di:

- ✓ addetto alle pulizie e lavanderia
- ✓ volontari per le attività pomeridiane e infrasettimanali di accompagnamento e sostegno

4.3 Lavoro di rete

La Casa Alloggio collabora stabilmente con:

- ✓ gli ospedali della provincia di Milano
- ✓ i servizi sociali delle ASL,
- ✓ i servizi sociali dei comuni,
- ✓ la segreteria AIDS della Caritas Ambrosiana
- ✓ le agenzie educative operanti nel mondo della solidarietà,
- ✓ le parrocchie e gli oratori,
- ✓ i gruppi di volontariato.

4.4 Orari d'apertura

La comunità garantisce l'accoglienza residenziale per 365 giorni l'anno.

5. Qualità, sicurezza e privacy

5.1 La qualità nei servizi alla persona

La Strada Società Cooperativa Sociale definisce la politica per la qualità dei propri servizi e si impegna a divulgarne il contenuto in maniera capillare presso tutto il personale, in modo da facilitarne la comprensione e l'applicazione.

Attraverso la gestione dei processi di erogazione dei servizi, la direzione della cooperativa fornisce adeguate garanzie di qualità ai servizi erogati.

Al fine di ampliare e migliorare la propria attività educativa ed assistenziale, la direzione della cooperativa prende in considerazione:

- ✓ analisi dei risultati di gestione degli anni precedenti,
- ✓ rilevazioni della soddisfazione di tutto il sistema cliente (servizi e utenti), attraverso la somministrazione di appositi questionari,
- ✓ analisi dei bisogni educativi ed assistenziali dell'utenza tenendo in considerazione le mutazioni del contesto socioculturale,
- ✓ crescita della competenza professionale del personale e soddisfacimento dei corrispondenti fabbisogni formativi,
- ✓ fattibilità economica e gestionale,
- ✓ strategie generali e priorità di intervento.

La cooperativa si impegna inoltre a mettere a disposizione di tutto il personale adeguate risorse per il raggiungimento degli obiettivi per la qualità.

5.2 Sicurezza

La comunità ottempera le normative vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (.lgs. 81/2008 e d.lgs. 106/2009 e successive modificazioni).

5.3 Privacy e gestione della documentazione

L'archiviazione dei documenti e dei dati sensibili degli ospiti avviene sia in modo informatizzato sia con gestione diretta del supporto cartaceo, il tutto presso l'ufficio del responsabile e degli educatori. Ai fini di una corretta archiviazione e gestione dei dati ci si attiene rigorosamente al RE 679/2016, attivando procedure ad hoc, coerenti con la citata normativa. I responsabili del trattamento dei dati personali e sensibili sono per quanto di loro competenza le figure apicali dell'ente ed il responsabile di comunità.

Nel luogo deputato all'archiviazione dei dati sensibili è presente un armadio/archivio con serratura le cui chiavi sono in possesso in via esclusiva dell'educatore in turno e del responsabile.

Sono attive adeguate procedure per la sicurezza del trattamento dei dati. Password di accesso al computer e ai servizi informatici proteggono da eventuali intrusioni e/o usi non consentiti dei servizi informativi stessi e dei dati in essi presenti.

6. Logistica

La Casa Alloggio San Genesio è situata a Milano, quartiere Ponte Lambro, in Via Camaldoli n.6.

E' raggiungibile in auto dalla tangenziale est di Milano (uscita Mecenate, direzione Ponte Lambro).

E' raggiungibile con i mezzi pubblici: autobus numero 39, 45, 66

7. Come contattarci

Responsabile del Servizio: Paolo Salituro

c/o Casa Alloggio San Genesio

Via Camaldoli 6 - Milano

tel. 02.58018673 fax 0258019965

e-mail: salituro@lastrada.it